



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N. 32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
1

OGGETTO: Programma di attività della Commissione Regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2024.

(estratto del processo verbale della seduta n. 32 del 14 settembre 2023)

L'anno duemilaventitre il giorno quattordici del mese di settembre alle ore quattordici e trenta si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 541 dell'8 settembre 2023

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente	X	
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria		X
Sandra Amato	Commissaria	X	
Eliana Bachiocco	Commissaria	X	
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria		X
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiarini	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria	X	
Paola Gerini	Commissaria	X	
Eglantine Groppa	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria	X	
Stefania Terrè	Commissaria	X	

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Programma di attività della Commissione Regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2024.

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la Proposta di deliberazione: : Programma di attività della Commissione Regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2024.

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
2

OGGETTO: Programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2024

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

Nella seduta del 14 settembre 2023;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

DATO ATTO che da questa deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico dell'Assemblea legislativa regionale;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia);

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il programma di attività della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna per l'anno 2024 che, allegato a questa deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Segreteria della Commissione gli adempimenti conseguenti.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
3

La Presidente della Commissione

Maria Lina Vitturini

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il dirigente del Servizio "Supporto agli
Organismi regionali di garanzia"

Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 1, 2 e 7;
- Legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1 e articolo 4, comma 1, lettera a).

Motivazione

Sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) è tenuta a presentare, entro il 15 settembre di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale il programma di attività per l'anno successivo.

Per la programmazione del prossimo anno 2024 l'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale assunta nella seduta del 28 agosto 2023, ha dato mandato alla segreteria della Commissione di predisporre una bozza di programma anche sulla base delle proposte progettuali avanzate dalle singole componenti. Nella seduta del 4 settembre 2023 il medesimo Ufficio ha approvato, con determinazione a verbale, il documento di programmazione di cui all'allegato A) da sottoporre alla Commissione per l'approvazione, demandando alla segreteria della Commissione la redazione della relativa deliberazione.

Da questa deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni



anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

**PARERE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Questa deliberazione si compone di n. 21 pagine, di cui n.17 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
Maria Rosa Zampa

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



ALLEGATO A)

**Programma di attività
della Commissione regionale
per le pari opportunità tra uomo e donna
per l'anno 2024**

(approvato con deliberazione n. 66/32 nella seduta del 14 settembre 2023)



INDICE

- 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LE FUNZIONI DELLA COMMISSIONE**
- 2. IL CONTENUTO DEL PROGRAMMA**
- 3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE**
- 4. LE AREE OMOGENEE DI INTERVENTO**
- 5. IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITÀ REALIZZATE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, SENZA SCOPO DI LUCRO, DEL TERRITORIO MARCHIGIANO**
- 6. LE RISORSE FINANZIARIE**



1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E LE FUNZIONI DELLA COMMISSIONE

La legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 ha istituito, con sede presso il Consiglio regionale, la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) con il compito, in conformità ai principi costituzionali, di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi.

Da allora la Commissione opera in piena autonomia con la funzione di:

- a) espletare indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito regionale;
- b) promuovere iniziative di diffusione dei dati raccolti e di informazione circa le garanzie legislative esistenti;
- c) operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate, adoperandosi per la soluzione, nelle sedi competenti, delle relative controversie, fornendo eventuali pareri e consulenze e dando adeguata informazione delle azioni positive svolte;
- d) formulare osservazioni e proposte su progetti ed atti amministrativi regionali, che investono la condizione femminile;
- e) formulare proposte di adeguamento della legislazione regionale ai principi costituzionali di parità ed uguaglianza;



- f) elaborare progetti per favorire la presenza delle donne nella vita sociale e politica della regione;
- g) promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne;
- h) verificare l'attuazione delle leggi, nazionali e regionali, che interessano le donne e redigere un rapporto attuale sullo stato di applicazione della normativa generale riguardante la condizione femminile;
- i) inviare ogni anno al consiglio regionale, nella fase di formulazione del bilancio regionale, una relazione di osservazioni e di progetti al riguardo;
- l) promuovere iniziative per facilitare l'attività delle donne elette nelle istituzioni diffondendo materiale, notizie, informazioni utili all'esercizio delle funzioni;
- m) sollecitare una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza regionale;
- n) verificare in modo continuativo lo stato di efficienza dei servizi sociali e di quelli preposti alla tutela della salute, organizzati dagli enti locali.

La Commissione, inoltre, può concedere patrocini gratuiti e contributi ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro.

La Commissione è stata annoverata tra gli Organismi regionali di garanzia dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia), che detta norme



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
9

relative alla gestione amministrativa e contabile degli stessi e stabilisce alla lettera a) del comma 1) dell'articolo 4 che ciascun Organismo presenti all'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale, entro il 15 settembre di ogni anno, il programma di attività per l'anno successivo.

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 3 della legge regionale 9/1986 la Commissione è composta da 21 donne che abbiano riconosciuta esperienza sulla condizione femminile nei suoi diversi aspetti e profili e siano rappresentative dei movimenti e delle diverse culture del mondo femminile ed al suo interno elegge un Presidente e due Vice presidenti, che hanno il compito di coordinarne i lavori e costituiscono l'Ufficio di presidenza.

La Commissione articola le sue attività anche per gruppi di lavoro.

L'attuale Commissione è stata eletta con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 8 del 16 febbraio 2021 e nella seduta di insediamento, tenutasi il 14 maggio 2021, sono state elette come Presidente Maria Lina Vitturini e come Vice Presidenti Maria Antonietta Lupi e Valentina Ugolinelli.

La Commissione ha al suo interno attualmente una composita rappresentanza della società civile regionale: dal mondo politico a quello imprenditoriale, dal volontariato all'associazionismo, dalle associazioni di categoria a quelle culturali, dalla scuola al mondo del commercio. Questa varietà fa sì che, all'interno della Commissione, vi siano personalità diverse che mettono in rete le loro competenze, professionalità ed esperienze ma soprattutto evidenziano ciò che le accomuna: l'obiettivo di promuovere ed attuare la cultura della parità di genere, di contrastare ogni forma di



discriminazione, valorizzando l'identità di genere contro gli stereotipi, di investire a favore di una società ove sia pienamente attuato il diritto di cittadinanza delle donne.

2. IL CONTENUTO DEL PROGRAMMA

Il presente documento di programmazione contiene, con riferimento al 2024, la descrizione delle attività ordinarie che la Commissione è chiamata a svolgere nonché l'indicazione di quelle ritenute strategiche, in rapporto alle risorse umane e finanziarie disponibili.

Tutte dette attività sono qui descritte per aree omogenee di intervento e specificatamente:

1. donne e salute;
2. donne e scuola, formazione e cultura;
3. donne e lavoro;
4. donne e fragilità.

Si tratta, invero, non soltanto di un adempimento formale richiesto dalla normativa vigente (articolo 7 della legge regionale 9/1986 e articolo 4, comma 1 lettera a) della legge regionale 30/2016), ma anche di uno strumento fondamentale per programmare l'impiego delle proprie risorse umane e finanziarie secondo gli obiettivi specifici miranti a risultati proficui.

La sua diffusione tramite la pubblicazione sul sito web istituzionale consente, inoltre, di garantire la dovuta trasparenza sull'operato dell'Organismo di garanzia verso i cittadini, le organizzazioni sociali, le



imprese e le altre pubbliche amministrazioni oltre che di favorire lo scambio di comunicazioni e diffondere “best practices”.

Prima di passare in rassegna le diverse aree di intervento è opportuno esplicitare la “ratio” che la Commissione ha seguito nel darsi il presente programma.

Nel 2024 la Commissione, con riferimento alle diverse funzioni istituzionali intende, da un lato, proseguire le azioni già avviate e dall’altro, intervenire con nuove progettualità.

In particolare, poi, le azioni programmate intendono raggiungere i seguenti specifici obiettivi:

1. promuovere la cultura del rispetto attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità tra uomo e donna, sull’integrazione multiculturale e sul contrasto alla violenza di genere;
2. sostenere le giovani generazioni nella costruzione di un’identità individuale e collettiva fondata sulla cultura del rispetto e del contrasto ad ogni tipo di discriminazioni;
3. dare visibilità alle attività e ai soggetti che operano nel territorio regionale, per creare una cultura di uguaglianza e rispetto delle differenze;
4. accrescere nella comunità marchigiana la conoscenza e la consapevolezza dell’importanza della medicina di genere quale approccio alla pratica medica che tiene conto delle differenze di genere e dei fattori di genere nelle varie dimensioni della salute (dalla prevenzione alla diagnosi fino al trattamento delle patologie): questo approccio riconosce che uomini e donne possono sperimentare le malattie in modo diverso, non solo a



causa delle differenze biologiche tra i sessi, ma anche a causa di fattori sociali, culturali ed economici.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Nell'attuale legislazione, la struttura amministrativa di supporto alla Commissione, dopo l'iniziale fase di separazione gestionale, è stata mantenuta unificata con quella degli altri due Organismi regionali di garanzia operanti presso il Consiglio regionale: il Garante regionale dei diritti della persona e il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche.

In particolare l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, con propria deliberazione n. 63/22 del 23 marzo 2021, così come modificata da ultimo dalla deliberazione n. 359/122 del 4 luglio 2023, ha adottato il nuovo atto di organizzazione degli uffici dell'Assemblea legislativa regionale, prevedendo un Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" quale struttura avente il compito di fornire il supporto organizzativo per lo svolgimento delle funzioni degli Organismi nonché la gestione del Centro di documentazione e della Biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale.

Fermo restando il potere di indirizzo proprio di ciascuna Autorità di garanzia, il Servizio in particolare provvede ad assicurare la migliore gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate nonché la consulenza e l'assistenza per lo svolgimento delle funzioni previste e dei compiti assegnati da ciascuna legge istitutiva ai predetti Organismi.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
13

Nell'anno 2023 due unità che negli ultimi anni hanno assicurato il supporto alla Commissione attraverso la segreteria, essendo in distacco dalla Giunta regionale, sono rientrate nell'Amministrazione di provenienza.

Attualmente sono assegnati alla segreteria della Commissione due dipendenti entrambi appartenenti all'Area degli Istruttori.

All'avvicendamento del personale, si è affiancato un significativo incremento dei carichi di lavoro.

Al di là del tentativo di recuperare efficienza ottimizzando le risorse e di puntare sulla qualità, è imprescindibile, quindi, il potenziamento per l'anno 2024 della struttura, almeno con una unità dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

L'attenzione alle risorse umane è ancora più necessaria in considerazione del fatto che gran parte delle attività, a differenza di quelle tipiche dell'Assemblea legislativa regionale, si svolge a diretto contatto con interlocutori delle altre istituzioni presenti nella Regione e/o esponenti della comunità locale regionale.

Il potenziamento qualitativo, invece, sarà assicurato prevalentemente favorendo la partecipazione ad attività formative.



4. LE AREE OMOGENEE DI INTERVENTO

4.1 DONNE E SALUTE

Come anticipato, la Commissione ha l'intenzione di proseguire nel 2024 le attività di sensibilizzazione e divulgazione riguardanti la promozione della salute con una prospettiva di genere. Peraltro, la medicina di genere rappresenta un approccio finalizzato a migliorare l'appropriatezza delle cure, la medicina personalizzata e, di conseguenza, l'efficienza dei sistemi sanitari. È importante sottolineare che la medicina di genere non riguarda esclusivamente le donne, ma si rivolge a tutti, uomini e donne, e deve diventare un obiettivo strategico anche per il sistema sanitario regionale.

La Commissione intende concentrare i propri sforzi sulla promozione della cultura della prevenzione delle malattie, riconosciuta come il miglior mezzo di difesa della salute e garanzia di una migliore qualità di vita; in quest'ambito è essenziale sensibilizzare la popolazione, specialmente le donne, sui loro diritti riguardo alle cure e sulle responsabilità legate alla prevenzione. A tale scopo, si promuoveranno azioni educative relative ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce nonché agli stili di vita salutari.

Del resto la prevenzione (primaria e secondaria) costituisce il pilastro su cui si basa la medicina moderna, laddove la primaria prevede l'educazione delle persone a seguire corrette abitudini di vita, come una dieta equilibrata, l'attività fisica e il cessare di fumare mentre la secondaria si concentra sulla



diagnosi precoce attraverso indagini che rilevano le malattie in una fase iniziale, consentendo un trattamento più efficace e aumentando le possibilità di guarigione completa.

In particolare si darà rilievo agli screening delle neoplasie genitali (utero, ovaio, mammella) e dell'apparato intestinale, cercando di collaborare con gli specialisti oncologi della regione per diffondere ulteriormente le informazioni. Inoltre, si lavorerà per sostenere la prevenzione delle malattie cardiovascolari (spesso erroneamente associate al genere maschile) e dei disturbi psichici che possono colpire le donne in tutte le fasi della loro vita.

Saranno incentivati anche sforzi di informazione rivolti alla popolazione in collaborazione con specialisti di diverse discipline, come cardiologi, fisiatri, geriatri, igienisti, psicologi e altri.

Inoltre la Commissione sosterrà la medicina di genere anche attraverso il patrocinio di iniziative organizzate dagli enti locali o associazioni del Terzo settore nel territorio regionale purché volte a diffondere la cultura della prevenzione, promuovere stili di vita sani e garantire corrette informazioni sanitarie a livello provinciale e comunale, attraverso seminari, incontri divulgativi, workshop che potranno essere integrati anche da adeguate attività sportive.

Infine nell'ambito della salute psichica è prevista la realizzazione di un progetto di arteterapia nel quale si propongono laboratori nel corso dei



quali la manifestazione dell'argilla è strumento per entrare in rapporto con il proprio vissuto emotivo.

Si lavorerà anche con esercizi di respirazione, movimenti del corpo, danza psichica, cromoterapia, utilizzo della voce. Il tutto per prendere consapevolezza del corpo e delle emozioni che lo attraversano, per poter poi trasferire tutto nella scultura.

4.2. DONNE E SCUOLA, FORMAZIONE E CULTURA

La Commissione per l'anno 2024 promuove un percorso educativo sull'affettività e la sessualità all'inizio dell'adolescenza, enfatizzando l'importanza della conoscenza e della consapevolezza nelle prime esperienze di relazioni affettive. Questo progetto è destinato principalmente alle scuole secondarie di primo grado nella regione Marche ed è pensato per coinvolgere preferibilmente gli studenti delle classi terze.

L'adozione di un programma educativo di questo tipo è fondamentale, considerando l'enorme impatto dei media moderni e dei social network sulla diffusione delle informazioni, in particolare quelle legate alla sessualità, spesso distorte, sbilanciate e offensive, soprattutto nei confronti delle donne (come la pornografia su internet). Inoltre, è importante considerare l'"allarme educazione sessuale" lanciato dalle principali società scientifiche di ginecologi, che notano una crescente precocità nell'inizio dell'attività sessuale e una diffusa mancanza di informazioni sulla contraccezione e sulle



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
17

malattie sessualmente trasmissibili, tra cui l'HIV, che sta aumentando nelle fasce più giovani della popolazione.

Nel corso degli anni impegno costante della Commissione è stato profuso nella sensibilizzazione della popolazione sul fenomeno della violenza di genere, approfondendo anche la formazione e l'aggiornamento delle categorie professionali coinvolte nella difesa e tutela delle donne vittime di violenza; ciò anche perché i fenomeni di violenza risultano in esponenziale aumento.

La Commissione, pertanto ritiene necessario replicare nell'anno 2024 il corso di formazione già svolto e destinato alle professioni coinvolte nel percorso delle persone offese dai reati di violenza di genere e/o dei loro familiari (medici, magistrati, avvocati, agenti delle forze dell'ordine e psicologi).

L'obiettivo perseguito è quello di far acquisire ai corsisti piena conoscenza degli strumenti e delle misure di contrasto alla violenza di genere, maturare le competenze, tramite l'analisi delle fattispecie concrete e la corretta applicazione della normativa vigente in modo sia per potenziarne le competenze specifiche nella gestione dei casi di violenza sia per fornire loro quelle competenze trasversali di sostegno alle vittime di contrasto al crimine.

La Commissione, inoltre, per l'anno 2024 vuole ampliare la formazione con un progetto rivolto ai bambini di età compresa tra i tre e gli otto anni perché promuovere l'uguaglianza di genere nei bambini significa educare e



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
18

sensibilizzare fin dalla giovane età sulla parità dei diritti, opportunità e dignità tra le persone di tutti i generi, indipendentemente dal sesso.

Questo progetto mira a eliminare gli stereotipi di genere, le discriminazioni e le disuguaglianze di genere ed a creare un mondo in cui maschi e femmine abbiano le stesse opportunità e il potenziale per realizzare i propri sogni e obiettivi senza alcuna limitazione basata sul genere.

Infatti, sin dalla prima infanzia bambine e bambini si confrontano con modelli di genere che ne influenzano la percezione di sé, le credenze, le abitudini e frequentemente le scelte di vita, che contribuiscono a definire e spesso a limitare la piena realizzazione della persona e le ricerche di psicologia sociale confermano che gli stereotipi di genere iniziano a radicarsi nei bambini e nelle bambine già dai primissimi anni di vita.

Il progetto di interesse “Cresciamo Liberi: Educazione Senza Stereotipi di Genere” mira a creare un ambiente inclusivo e aperto in cui i bambini possono esplorare liberamente i loro interessi, senza sentirsi vincolati dai ruoli di genere tradizionali.

Per l'anno 2024, inoltre, la Commissione patrocina il progetto “Women on board” mirato a ridurre il divario di genere favorendo l'inclusione e l'accesso delle donne alle posizioni di responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale e nei consigli di amministrazione di imprese pubbliche e private. L'obiettivo è far emergere i talenti grazie ad una nuova cultura del lavoro e del management che vede nell'equilibrio di genere, nell'inclusione e nella valorizzazione delle competenze di tante nuove donne manager un nuovo



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
19

modello di riferimento indispensabile per la crescita delle aziende e delle economie locali e nazionali”.

Infine, la Commissione nel corso dell’anno 2024, da un lato, intende promuovere spettacoli musicali e teatrali, collaborando, ove possibile, con le amministrazioni locali, istituzioni scolastiche e associazioni locali con l’obiettivo di stimolare una profonda riflessione sulle questioni di genere e sull’importante lotta contro la violenza sulle donne. Il linguaggio teatrale è lo strumento più efficace per dare vita alle storie ma cerca anche di sensibilizzare il pubblico, soprattutto le nuove generazioni, su tematiche spesso trascurate nel dibattito pubblico. Storie di resilienza e rinascita prendono vita sulla scena trasmettendo un messaggio di speranza e lotta.

Dall’altro, desidera continuare a enfatizzare il significativo contributo delle donne nel campo dell’arte e della cultura sempre attraverso la collaborazione con le istituzioni culturali e accademiche che vantano una tradizione nel territorio, nel campo della promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale locale o promuovendo e sostenendo eventi culturali e mostre locali che affrontano tematiche relative alle pari opportunità, alla dimensione di genere e alla valorizzazione delle contribuzioni femminili al pensiero.

4.3 DONNE E LAVORO

Nell’anno 2024, la Commissione vuole sviluppare un progetto su “Donne in Rinascita”.



La riflessione nasce dall'esistenza della violenza economica.

Con questo termine ci si riferisce ad una serie di atteggiamenti di controllo e monitoraggio nei confronti di una persona.

La dipendenza economica può essere ostacolo significativo per lasciare una relazione abusiva; molte donne, a causa della violenza economica, diventano economicamente dipendenti dai loro partner o aggressori. Peraltro gli "aggressori" spesso cercano di isolare le vittime dalla loro rete di supporto sociale tanto che le donne vittime di questa tipologia di violenza possono trovarsi in una situazione in cui hanno pochi o nessun amico o familiare a cui rivolgersi per ottenere aiuto e così risultare esposte ad un maggiore rischio di violenza fisica e sessuale.

La via d'uscita sperimentata è innanzitutto l'accompagnamento con servizi di consulenza, assistenza legale, alloggio sicuro, formazione e ovviamente il reinserimento lavorativo.

4.4 DONNE E FRAGILITA'

La Commissione intende sviluppare, in sinergia con il Garante regionale dei diritti della persona nella veste del Garante dei diritti dei detenuti, azioni formative e sostegno per le donne detenute, nell'ottica del reinserimento sociale.

Nello specifico si prevede innanzitutto di realizzare un corso di ceramica rivolto alle detenute della sezione femminile della Casa circondariale di Villa Fastiggi.



REGIONE MARCHE

COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERAZIONE N. 66

SEDUTA N.32

DATA 14 SETTEMBRE 2023

pag.
21

5. IL SOSTEGNO ALLE PROGETTUALITA' REALIZZATE DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, SENZA SCOPO DI LUCRO DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

Anche nel 2024 la Commissione intende dare sostegno ai progetti provenienti dal territorio marchigiano che vadano nella stessa direzione della missione della Commissione stessa, attraverso la concessione di patrocinii gratuiti e/o contribuiti ad iniziative promosse da soggetti, pubblici e privati senza scopo di lucro.

6. LE RISORSE FINANZIARIE

L'ammontare delle risorse finanziarie richieste per lo svolgimento delle attività previste da questa programmazione è stimato in euro 150.000,00: ad oggi non vi è, rispetto ad esso, certezza giuridica in quanto ancora non è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria dell'Assemblea legislativa regionale.